

Tre squilli in trasferta: i Bandits fanno festa

Pubblicato: Sabato 7 Ottobre 2017



Poca spesa, tanta resa: i Bandits festeggiano il primo successo esterno della propria stagione al termine di 60, tiratissimi, minuti sul ghiaccio del Caldaro. Poca spesa, perché i gialloneri hanno tirato in porta pochissimo (solo 15 conclusioni, quattro nell'ultima frazione) ma concretizzato tantissimo, con tre reti realizzate contro le due dei padroni di casa.

Gli uomini di Cacciatore hanno così portato a termine un'altra piccola, grande impresa in questo ottimo avvio di stagione: terza vittoria (in cinque gare), otto punti, una classifica solida e tanta benzina nel serbatoio del morale. Anche perché nel finale rovente, i gialloneri hanno saputo resistere anche in doppia inferiorità numerica.

La partita di Caldaro è iniziata nel modo migliore per il Varese, in rete dopo poco più di 3' con una stoccata di capitano Andreoni. La Rothoblass ha pareggiato poco dopo la metà del primo tempo, quando Waldthaler in 5 contro 4 ha messo il disco alle spalle di Broggi.

Prima della pausa però i Bandits hanno riguadagnato il vantaggio grazie a Michael Mazzacane, autore del 2-1 esterno.

Nel terzo centrale il Varese ha anche allungato, sfoderando quello che è un piacevole "classico" per gli uomini di Cacciatore, il gol in shorthand: con Teruggia in panca puniti, Francesco Borghi ha innescato di nuovo Michael Mazzacane per il tris giallonero.

I Bandits hanno poi pagato a ripetizione le sbavature disciplinari nel terzo periodo, giocando spesso con l'uomo in meno, e anche se la seconda rete dei "Lucci" è arrivata in superiorità (a segno Felderer).

Nel finale il Caldaro ha assediato la gabbia di Broggi e usufruito anche di una doppia superiorità per

due, lunghissimi, minuti. Il penalty killing giallonero però ha retto alla grandissima, e quando è toccato all'altoatesino Quinz sedersi in panca puniti, il Varese ha capito che era giunto il momento di fare festa.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it